

ALLEGATO I - SCHEDA C - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2010																
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE IUTS	Insediamento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	gli indici in programma di assegnazione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità e immobile ottenuto da Opera incompiuta di cui è dichiarata l'esistenza dell'intervento	Valore Stimato				
				Rip	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma	

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + piano annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera T ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di serie
- (2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la esistenza dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivata da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, occasione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale o incidentalmente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione dalla proprietà dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della proprietà dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato libero

Il referente del programma

ING. MELANIA COZZI

*Melania Cozzi*



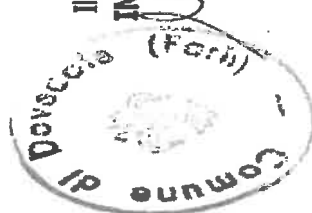




**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

  
 Il referente del programma  
**ING. MELANIA COLINELLI**  
*Melania Colinelli*

(1) breve descrizione dei motivi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Il referente del programma

(Melania Colipelli)

*Melania Colipelli*



**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

(Melania Collinelli)



## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nel triennio 2021-2023 non sono previste alienazioni né di beni mobili né di beni immobili.



## Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

A norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.

Secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'Ente.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale del Comune di Dovadola - Documento Unico di Programmazione 2021/2023 106 fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in

servizio, nonché della relativa spesa.

L'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 84 del 17/12/2020 ed inserita all'interno del DUP 2021/2023, come di seguito riportato:

*Anno 2021:*

*- assunzione di n. 1 unità avente profilo di Istruttore amministrativo - contabile - categoria C - a tempo pieno ed indeterminato - Area Amministrativa;*

*- assunzione di n. 1 unità avente profilo di Operaio specializzato - categoria B3 - a tempo pieno ed indeterminato - Area Tecnica-Manutentiva;*

*Anno 2022: negativo;*

*Anno 2023: negativo;*

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 22.12.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 comprensivo del programma triennale di fabbisogno del personale 2021/2023, sopra citato.

**Comune di Dovadola**  
**Provincia di Forlì - Cesena**

**VERBALE N. 4 DEL 18/03/2021**

**Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2021-2023**

**PREMESSA**

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 25/02/2021, relativa all'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di Dovadola per gli anni 2021-2023;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 25/02/2021, relativa all'approvazione dello schema del Bilancio di previsione per il Comune di Dovadola per gli anni 2021-2023;
- Richiamate la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30/09/2020 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2020, relative all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Dovadola per gli anni 2021-2023 ed il verbale n. 28 del 19/12/2020 con il quale il Revisore unico ha espresso il previsto parere obbligatorio;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo art. 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al

punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che (per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

f) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1) al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti che possono redigere un DUP SS in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento in parte corrente e in parte investimenti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'Ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio e se presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 18/06/2017;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008 n. 133, è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 25/02/2021.

### **4) Piano triennale dei fabbisogni di personale**

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2021-2023, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 17/12/2020.

f) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

## CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di Bilancio di previsione 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 25/02/2021;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2021-2023 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'Organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

**esprime parere favorevole**

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

**Il revisore unico**

**Dott.ssa Colombo Luisella**



**COMUNE DI DOVADOLA**

*Provincia di Forlì-Cesena*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Colombo Luisella

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 18/03/2021

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Dovadola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dovadola, li 18/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Colombo Luisella





**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 .....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 ....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale .....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'Ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale .....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001) ..	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa .....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI .....	33

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Colombo Luisella, revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 27/09/2019;

### *Premesso*

- che il Comune di Dovadola deve redigere il Bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di Bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
  - che è stato ricevuto in data 10/03/2021 lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 25/02/2021 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2021-2023;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Dovadola registra una popolazione al 01/01/2020 di n. 1573 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del Bilancio di previsione 2020-2022.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di Bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Bilancio di previsione 2021-2023, fissati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 entro il 31/03/2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, confermando quelle vigenti nel 2020. Tuttavia, considerato che la Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 (Legge di stabilità 2020) ha abrogato la tassa sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni a decorrere dal 1° gennaio 2021 ed ha previsto la contestuale entrata in vigore di un canone di natura patrimoniale che ingloba il gettito dei tributi soppressi, il Comune di Dovadola, con delibera di Giunta comunale n. 3 del 28/01/2021, ha disciplinato, nelle more dell'approvazione di specifiche disposizioni regolamentari e tariffarie, il periodo di transizione fra i diversi regimi, facendo salve le procedure di autorizzazione e concessione nonché le norme regolamentari e tariffarie vigenti al 31.12.2020 e prevedendo al 30.04.2021, salvo ulteriori proroghe, l'adempimento del pagamento annuale e di eventuale conguaglio per le fattispecie già oggetto di versamento.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità, perché non ritenute necessarie.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 26/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 10/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	489.187,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	70.191,56
b) Fondi accantonati	385.053,71
c) Fondi destinati ad investimento	520,00
d) Fondi liberi	33.422,56
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>489.187,83</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Disponibilità:	461.729,91	635.615,80	556.129,20
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, in quanto non presenta la fattispecie.

L'impostazione del Bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il Bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	31.145,53	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	208.931,25	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	104.194,12	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	556.129,20		
10000	<b>TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	617.489,42	previsione di competenza previsione di cassa	743.975,04 1.389.922,04	772.904,86 1.390.994,28	772.904,86	772.904,86
20000	<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	21.331,37	previsione di competenza previsione di cassa	215.288,37 286.509,74	106.318,91 127.650,28	93.883,91	93.883,91
30000	<b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	57.436,91	previsione di competenza previsione di cassa	161.124,78 299.596,64	184.452,04 241.888,95	184.452,04	184.452,04
40000	<b>TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	875.931,47	previsione di competenza previsione di cassa	1.369.154,03 1.663.157,78	1.379.518,86 2.255.450,93	1.343.319,07	1.172.650,95
50000	<b>TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	<b>TITOLO 6 Accensione prestiti</b>	292.802,10	previsione di competenza previsione di cassa	511.000,00 673.262,52	60.000,00 352.802,10	0,00	530.000,00
70000	<b>TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	<b>TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	28.058,00	previsione di competenza previsione di cassa	412.000,00 416.392,00	415.000,00 443.058,00	415.000,00	415.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.893.049,27</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.412.542,22 4.668.780,72</b>	<b>2.918.194,67 4.811.249,94</b>	<b>2.809.559,88</b>	<b>3.168.891,76</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.893.049,27</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.756.753,12 4.668.780,72</b>	<b>2.918.194,67 5.367.979,14</b>	<b>2.809.559,88</b>	<b>3.168.891,76</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spese del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Risultato Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	806.384,24	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.081.535,10 (0,00) 2.033.027,54	976.893,06 15.026,84 0,00 1.751.444,92	978.020,26 0,00 (0,00)	976.193,45 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.116.223,95	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.193.219,40 (0,00) 2.234.346,59	1.439.518,86 0,00 0,00 2.555.742,81	1.343.319,07 0,00 (0,00)	1.702.650,95 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	69.998,62 (0,00) 69.998,62	86.782,75 0,00 0,00 86.782,75	73.220,55 0,00 (0,00)	75.047,36 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	50.943,61	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	412.000,00 (0,00) 441.416,93	415.000,00 0,00 0,00 465.943,61	415.000,00 0,00 (0,00)	415.000,00 0,00 (0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.973.551,80</b>	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>3.756.753,12</b> <b>0,00</b> <b>4.778.789,68</b>	<b>2.918.194,67</b> <b>15.026,84</b> <b>0,00</b> <b>4.859.914,09</b>	<b>2.809.559,88</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>3.168.891,76</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.973.551,80</b>	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>3.756.753,12</b> <b>0,00</b> <b>4.778.789,68</b>	<b>2.918.194,67</b> <b>15.026,84</b> <b>0,00</b> <b>4.859.914,09</b>	<b>2.809.559,88</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>3.168.891,76</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### ***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono pari a zero, in quanto l'Ente non ha ancora deliberato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020, pertanto in fase di predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 non sussiste alcun F.P.V. iniziale.



**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>556.129,20</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.390.394,28
2	Trasferimenti correnti	127.650,28
3	Entrate extratributarie	241.888,95
4	Entrate in conto capitale	2.255.450,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	352.802,10
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	443.058,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.811.243,94</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>5.367.373,14</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021</b>
1	Spese correnti	1.751.444,92
2	Spese in conto capitale	2.555.742,81
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	86.782,75
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	465.943,61
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.859.914,09</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>507.459,05</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa all'1/01/2021 non comprende la cassa vincolata in quanto non ricorre al fattispecie, per tale motivo l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				556.129,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	617.489,42	772.904,86	1.390.394,28	1.390.394,28
2	Trasferimenti correnti	21.331,37	106.318,91	127.650,28	127.650,28
3	Entrate extratributarie	57.436,91	184.452,04	241.888,95	241.888,95
4	Entrate in conto capitale	875.931,47	1.379.518,86	2.255.450,33	2.255.450,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	292.802,10	60.000,00	352.802,10	352.802,10
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.058,00	415.000,00	443.058,00	443.058,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.893.049,27</b>	<b>2.918.194,67</b>	<b>4.811.243,94</b>	<b>4.811.243,94</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.893.049,27</b>	<b>2.918.194,67</b>	<b>4.811.243,94</b>	<b>5.367.373,14</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	806.384,24	976.893,06	1.783.277,30	1.751.444,92
2	Spese In Conto Capitale	1.116.223,95	1.439.518,86	2.555.742,81	2.555.742,81
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		86.782,75	86.782,75	86.782,75
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	50.943,61	415.000,00	465.943,61	465.943,61
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.973.551,80</b>	<b>2.918.194,67</b>	<b>4.891.746,47</b>	<b>4.859.914,09</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>507.459,05</b>

Riguardo la differenza di euro 31.832,38 riscontrata tra l'ammontare delle previsioni di cassa delle spese correnti (1.751.444,92 euro) e la somma delle previsioni di competenza sommate ai residui (976.893,06 + 806.384,24 = 1.783.277,309 euro) è opportuno precisare che, nell'ambito della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", le previsioni di competenza dei Fondi per complessivi euro 51.832,38 non rilevano ai fini delle previsioni per cassa, mentre in queste ultime è compreso il Fondo di Riserva di cassa di euro 20.000,00 non rilevato nelle previsioni di competenza.

**Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
2021-2022-2023**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		556.129,20		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.063.675,81 0,00	1.051.240,81 0,00	1.051.240,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	976.893,06 0,00 36.559,38	978.020,26 0,00 36.559,38	976.193,45 0,00 36.559,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	86.782,75 0,00 0,00	73.220,55 0,00 0,00	75.047,36 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto non ha previsto alienazioni patrimoniali nel periodo di osservazione.

### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 205/2017.

Con delibera di Giunta comunale n. 34 del 26/05/2020 l'Ente ha deliberato l'autorizzazione alla rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Casse Depositi e Prestiti ai sensi della Circolare CDP n. 1300 del 23/03/2020.

Sono stati rinegoziati tutti i mutui contratti dall'Ente con scadenza fino al 31/12/2030, allungandone la durata originaria fino al 31/12/2043, in modo da permettere al Comune un'economia di spesa corrente dal 2021 al 2030.

Sulla suddetta delibera è stato rilasciato il parere del Revisore unico con Verbale n. 11 del 25/05/2020.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'art. 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009 n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel Bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti in quanto non esistono entrate e spese con le suddette caratteristiche.

## ***La nota integrativa***

La Nota integrativa allegata al Bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 28 del 19/12/2020 e n. 4 del 18/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### ***Programma triennale lavori pubblici***

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio preventivo.

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel Bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### ***Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi***

Il Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

### ***Programmazione triennale fabbisogni del personale***

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 27 in data 14/12/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il Programma dei fabbisogni del personale nel triennio 2021-2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### ***Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)***

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato inserito nel DUP del Comune di Dovadola e non prevede alienazioni né di beni mobili, né di beni immobili.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio riportate di seguito.

#### Entrate da fiscalità locale

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone aliquote scaglionate in base all'imponibile reddituale, confermando quanto già in vigore dal 2016.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, tenendo conto dell'incertezza e degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti.

##### **IMU**

L'art. 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Comune di Dovadola ha approvato le aliquote IMU in vigore dal 1° gennaio 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30/09/2020, confermate anche per l'anno 2021.

Si evidenzia una riduzione di stima del gettito per il triennio 2021-2023 derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	<b>Esercizio 2020 (assestato)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
IMU	404.033,94	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>404.033,94</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>

##### **TARI**

L'Ente non ha previsto l'applicazione della TARI poiché il servizio di raccolta dei rifiuti è affidato alla società in house providing "ALEA ambiente S.p.a."

##### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'Addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, il comune non ha istituito altri tributi comunali.



## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	1.329,88	0,00				
IMU	128.603,00	119.686,84	1.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TRARSU	21,70	0,00				
TARI	24.265,00	6.099,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>154.219,38</b>	<b>125.785,84</b>	<b>1.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.395,30	36.559,38	36.559,38	36.559,38

La quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2019</b> (rendiconto)	6.072,42	0,00	6.072,42
<b>2020</b> (assestato)	12.000,00	0,00	12.000,00
<b>2021</b>	0,00	0,00	0,00
<b>2022</b>	0,00	0,00	0,00
<b>2023</b>	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i..

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Il FCDE per tali entrate non è stato previsto in quanto le sanzioni da Codice della Strada sono contabilizzate nel bilancio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, che gestisce il servizio di Polizia municipale in forma associata, e le stesse vengono riversate a consuntivo all'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione suddetta provvede con proprio atto alla destinazione delle risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

**Proventi dei beni dell'Ente**

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Canoni utilizzo reti acquedottistiche	17.642,38	17.642,38	17.642,38
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>52.842,38</b>	<b>52.842,38</b>	<b>52.842,38</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

I canoni di locazione si riferiscono alla locazione commerciale del locale comunale adibito a bar gestito da terzi. I canoni patrimoniali, invece, sono relativi alle concessioni cimiteriali e ai proventi derivanti dal canone unico patrimoniale (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale). I canoni per l'utilizzo delle reti acquedottistiche sono pagati da Hera s.p.a.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/ proventi Prev. 2021</b>	<b>Spese/costi Prev. 2021</b>	<b>% copertura 2021</b>
Teatri, spettacoli e mostre	500,00	3.000,00	16,67%
Impianti sportivi	500,00	2.800,00	17,86%
Pasti anziani a domicilio	4.522,00	4.522,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>5.522,00</b>	<b>10.322,00</b>	<b>53,50%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto i pagamenti avvengono sempre in forma anticipata senza ritardi.

L'Organo Esecutivo con deliberazione n. 15 del 25/02/2021 allegata al Bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53.50%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla totale esigibilità della contribuzione per i servizi pubblici a domanda l'Ente ha ritenuto di non prevedere nella spesa un Fondo svalutazione crediti in quanto non necessario.

Si evidenzia che l'art. 1, commi 816 e ss., della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone patrimoniale (Canone unico) sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 18.000,00 pari al totale degli stanziamenti azzerati sul Titolo I, in attesa dell'approvazione delle specifiche norme regolamentari attuative della nuova entrata e delle nuove tariffe, da adottarsi entro il termine di legge di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023.